

Scheda del documento

8 novembre 1491, Bellinzona

Permuta / Instrumentum <c>ambii

Davanti al prete Albino di Vallemaggia, beneficiato della chiesa di S. Maria di Giubiasco e delegato da Andrea Greci, vicario generale del vescovo di Como Antonio Trivulzio, il prete Pietro di Blenio, beneficiato della chiesa di S. Antonino a S. Antonino e agente a nome di quest'ultima, cede a Giovanni del fu Antonio Molo di Bellinzona e ai suoi massari Pietro Calanchini, Tognolo di Zanolò «de Losorono» e Antonio del fu Giovanni «de Losorono», abitanti a S. Antonino, un terreno situato nel territorio di S. Antonino «ad Pozonum», ricevendone in cambio un terreno situato nel medesimo territorio «sub Rippas seu sub Rompedas».

Notaio rogatario: <Iohannes> Bernardinus de la Mota.

Notaio estraente: <Steffanin>us de Fontana p.i.a.<n.> f.c. ser Iacobi.

Originale estratto da imbreviature (1514 agosto 28); lat.

ASTi, Pergamene, Comune di S. Antonino 20

1140 x 190 mm, righe 193. Il documento è costituito da tre membrane cucite insieme. Il supporto presenta numerose lacune dovute a rosicature lungo tutto il margine sinistro, macchie, tracce di umidità e alcuni fori, due dei quali (nella seconda e nella terza membrana) risalenti alla lavorazione della pelle.

Regesto: Bassetti, Regesti, p. 86; Gualzata, Ancora le pergamene, p. 59.

Inserti: 11 ottobre 1491 (Como), 13 ottobre 1491 (Monza)

Altri esemplari: ASTi, Pergamene, Comune di S. Antonino 40